



APP  
autorità regionale per la garanzia e  
la promozione della partecipazione



LABSUS  
LABORATORIO PER LA  
SUSSIDIARIETÀ



## SCUOLA di CITTADINANZA e di COMUNITA'

### LABORATORI DI CO-PROGETTAZIONE DEI PATTI DI COLLABORAZIONE

10 maggio 2022 15.00 18-.00

14 Giugno 2022 ore 15.00-17.00

Comune di San Giovanni Valdarno

Il 10 maggio 2022 si è svolto il laboratorio di co-progettazione dei patti di collaborazione. L'incontro ha avuto inizio alle 15.00 e si è svolto nella sala dei gruppi consiliari nella sede del Comune di San Giovanni Valdarno.

Erano presenti: per il comune di San Giovanni Valdarno il responsabile dei servizi sociali del Comune, dottor Paolo Ricci; l'assessore alla partecipazione e all'istruzione Nada Garuglieri e il funzionario Gabriele Rossi; per labsus era presente Rossana Caselli, per Simurg ricerche Claudia Casini.

All'incontro hanno partecipato anche il presidente della Pro Loco di San Giovanni Valdarno Massimo Pellegrini e la presidente del Centro Commerciale Naturale Sandra Gambassi, Antonella Morali di Liberarte; erano presenti anche alcuni ragazzi che hanno seguito la Scuola di Cittadinanza e altri che hanno invece partecipato al concorso "Spazio ai giovani!". Non hanno potuto partecipare Alice Vieri e Tessa Mugnai (cittadini attivi) per impegni personali, ma hanno dato disponibilità a sostenere i patti.

Anche ISIS Valdarno e Licei da San Giovanni firmeranno i patti di collaborazione in riferimento soprattutto alle attività musicali.

La prima parte dell'incontro è stata dedicata a discutere i dettagli del **patto di collaborazione sul centro storico**. Alcuni elementi fondamentali che sono stati definiti sono questi:

- la firma dovrà da essere fatta entro il 20 maggio 2022;
- **il primo evento in cui il patto verrà messo alla prova è quello del 21 maggio 2022 (17.00-23.00)**, in contemporanea alla festa europea in viale Diaz che comunque richiama già di per sé molte persone. I ragazzi proponenti, in collaborazione col Centro Commerciale Naturale e la Pro loco, Liberarte etc... animeranno il corso è la piazza principale del centro storico di San Giovanni attraverso l'installazione di palloncini, un gazebo con materiale sui patti, la partecipazione di clown dell'avo (da verificare) e la diffusione di musica in tutta l'area. In quell'occasione il museo potrebbe rimanere aperto la sera e potrebbe essere coinvolto un cantautore per proporre anche musica dal vivo.
- Al di là dell'evento del 21 maggio 2022, sarà poi necessario fare una **programmazione a lungo termine** dato che l'orizzonte temporale del patto di collaborazione sarà di un anno e per questo si dovrà riunire un vero e proprio **tavolo di coprogettazione** tra Comune e pattisti; in seguito sarà necessario organizzare delle riunioni a cadenza per esempio mensile. Una programmazione più a lungo termine si rende necessaria sia perché alcuni eventi sono già stati programmati dalle altre associazioni (come per esempio la Pro loco) e bisogna tenerne conto, sia perché il Comune ha bisogno di tempo per rispondere ad alcune delle richieste che i pattisti potrebbero fare: ad esempio se c'è bisogno di coinvolgere un altro ufficio del Comune o fornire del materiale.
- Sarà necessario stabilire **un budget annuale da destinare a questo patto** da discutere con il Comune, che sarà seduto al tavolo di coprogettazione insieme ai pattisti. Il comune dovrà infatti



**APP**  
autorità regionale per la garanzia e  
la promozione della partecipazione



**LABSUS**  
LABORATORIO PER LA  
SUSIDIARIETÀ



## SCUOLA di CITTADINANZA e di COMUNITÀ

destinare una parte del bilancio al patto attraverso tutta una serie di atti amministrativi che al momento non sono stati realizzati e non potranno esserlo entro il 21 di maggio.

Per questo motivo per il primo evento il budget sarà di sicuro molto ridotto e il Centro Commerciale Naturale si è offerto di coprire alcune delle spese, dato che è anche loro interesse vedere l'area animata e assecondare l'entusiasmo dei ragazzi.

In un secondo momento, invece, sempre il Centro Commerciale Naturale potrà fare da "cassiere" dei pattisti, aiutandoli a ricevere eventuali contributi che il Comune potrebbe stanziare. Si ribadisce che l'entità di questo contributo o eventuali materiali che il Comune potrà fornire dovranno essere definiti all'interno del tavolo di coprogettazione.

La seconda parte del laboratorio è stata dedicata invece alla discussione del **patto di collaborazione sulla zona che i ragazzi chiamano "delle quattro panche"**.

In questo caso i pattisti dovrebbero essere alcuni dei ragazzi proponenti, le due scuole (ISIS Valdarno e licei Giovanni da San Giovanni), l'associazione Cittadini Attivi; da verificare la partecipazione di Liberarte.

Il progetto da inserire all'interno del patto di collaborazione dovrà contenere sia gli elementi proposti dai ragazzi che hanno partecipato alla Scuola di Cittadinanza, che quelli proposti dai ragazzi della quarta I dei Licei Giovanni da San Giovanni che hanno partecipato al concorso "spazio ai giovani" proprio con una proposta sulle quattro panche. Le due idee comunque erano già molto simili tra loro e prevedevano la riqualificazione delle panchine, che potrebbero diventare 8 o comunque esse sostituite, perché quelle attuali che sono installate di recente e sono difficilmente pitturabili; il Comune dispone di altre panchine più vecchie che potrebbero essere sicuramente dipinte più facilmente dai ragazzi.

La proposta prevede anche l'installazione temporanea di gazebo o la convocazione di food track in occasioni speciali in cui l'area potrà essere animata dalle scuole e dai pattisti.

La proposta poi prevede anche tutta un'altra serie di elementi di decoro urbano, fioriere, muro dei pensieri eccetera

Altro elemento che caratterizza la proposta è quella della realizzazione di un sito web o pagine social per diffondere proprio gli eventi che verranno realizzati alle quattro panche.

Anche in questo caso sarà necessario costituire un **tavolo di coprogettazione** che si riunisce periodicamente e un **budget** da definire con il Comune, che, con le stesse procedure che per il patto precedente, dovrà essere poi inserito dentro un percorso amministrativo specifico.

In questo caso il cassiere dei pattisti potrebbe essere la scuola o forse, in modo ancora più agevole, l'associazione dei cittadini attivi.

A conclusione del laboratorio si è discusso anche degli altre proposte di patto di collaborazione che sono emerse, in particolare quelle sul **Lungarno**, sulle **Fornaci** e su **fabbrica ceramica**.

In questi tre casi però non erano presenti i proponenti.

Per quanto riguarda il **Lungarno** si potrebbe pensare a **istituire un tavolo di coprogettazione prima di scrivere la proposta di patto**.

Negli altri due casi la proposta di patto è più complicata da realizzare proprio perché mancano i presupposti, le persone che hanno ideato la riqualificazione delle Fornaci e la proprietà privata della Fabbrica Ceramica.



**APP**  
autorità regionale per la garanzia e  
la promozione della partecipazione



**LABSUS**  
LABORATORIO PER LA  
SUSSIDIARIETÀ



## SCUOLA di CITTADINANZA e di COMUNITÀ



Il laboratorio di co-progettazione del 10 Maggio 2022

A seguito di questo primo laboratorio, sono stati portati in Giunta gli atti relativi alle proposte elaborate. Il risultato è stato la **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 117 DEL 18/05/2022** che ha per oggetto: **INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DI DUE PATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO DEI BENI COMUNI PER L'ANNO 2022**

La Giunta ha deliberato di **APPROVARE nell'ambito del regolamento dei beni comuni, le proposte di collaborazione presentate da un gruppo informale degli studenti dei Licei Giovanni da san Giovanni e dell'ISIS Valdarno di san Giovanni Valdarno per la cura condivisa di attività e spazi di giovani che, allegate alla presente (all."A" e "B") ne costituiscono parte integrante e sostanziale, riconoscendo un contributo economico congruo alla loro realizzazione in ogni caso non superiore ad Euro 600 per ognuno dei due progetti.**

L'incontro di co-progettazione del 14 Giugno ha avuto l'obiettivo di precisare meglio il ruolo delle scuole all'interno dei Patti di collaborazione.

A seguito di questo incontro, infatti, i Licei Giovanni da San Giovanni hanno sottoscritto i primi patti e hanno approvato una convenzione (ed è in itinere uno specifico patto educativo di comunità), con il Comune per cui le attività di cura dei beni comuni diventeranno tutti gli anni parte fondante delle attività di PCTO.